

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

Provincia di Padova

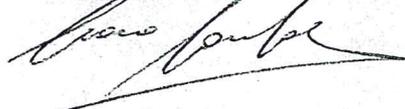
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bonfante Franco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Bonfante', written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 11.12.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Maserà di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Maserà di Padova, lì dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bonfante Franco

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Maserà di Padova nominato con delibera consiliare n39/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 6.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21.11.2018 con delibera n. 168 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per personale;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

L'Ente **trasmetterà** al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 24.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 31.03.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	612.954,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	468.556,51
c) Fondi destinati ad investimento	130.181,89
d) Fondi liberi	14.216,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	612.954,62

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

Non risultano ad oggi debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.591.992,64	1.641.361,64	1.500.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda l'esercizio 2018 l'ente presume di arrivare un saldo di cassa positivo presunto pari a 1.500.000,00.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	53.466,68	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	342.000,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		previsioni di cassa	2.931.027,39	1.500.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	814.103,39	previsione di competenza previsione di cassa	2.078.500,00 2.374.645,46	2.066.000,00 2.880.103,39	2.036.000,00	2.036.000,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	139.676,73	previsione di competenza previsione di cassa	1.348.433,68 1.417.196,01	1.295.174,00 1.434.850,73	1.297.274,00	1.297.274,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	184.212,50	previsione di competenza previsione di cassa	617.370,00 822.797,22	669.000,00 853.212,50	659.000,00	614.000,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto canitale	534.052,85	previsione di competenza previsione di cassa	2.668.317,00 3.098.113,43	1.468.283,00 2.002.335,85	183.000,00	175.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.480,81	previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 403.480,81	100.000,00 103.480,81	100.000,00	100.000,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	46.766,81	previsione di competenza previsione di cassa	- 54.333,41	- 46.766,81	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.124,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.080.500,00 1.091.955,93	1.080.500,00 1.081.624,87	1.080.500,00	1.080.500,00
	TOTALE	1.723.417,96	previsione di competenza previsione di cassa	8.393.120,68 9.462.522,27	6.878.957,00 8.602.374,96	5.555.774,00	5.502.774,00
	TOT GENERALE ENTRATE	1.723.417,96	previsione di competenza previsione di cassa	8.788.587,36 12.393.549,66	6.878.957,00 10.102.374,96	5.555.774,00	5.502.774,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 1	SPESE CORRENTI	1.370.336,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.700.925,36 (0,00) 4.485.966,27	3.621.294,00 45.917,28 0,00 4.900.990,04	3.609.784,00 2.159,84 (0,00) (0,00)	3.554.934,00 1.624,30 (0,00) (0,00)
TIT 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.086.574,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.867.317,00 (0,00) 3.635.805,16	1.483.283,00 0,00 0,00 2.562.857,68	198.000,00 0,00 (0,00) (0,00)	190.000,00 0,00 (0,00) (0,00)
TIT 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	400.000,00 (0,00) 400.000,00	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	100.000,00 0,00 (0,00) (0,00)	100.000,00 0,00 (0,00) (0,00)
TIT 4	RIMBORSO DI PRESTITI	193.024,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	489.845,00 (0,00) 489.845,00	393.880,00 0,00 0,00 585.452,86	367.490,00 0,00 (0,00) (0,00)	377.340,00 0,00 (0,00) (0,00)
TIT 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	200.000,00 (0,00) 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 (0,00) (0,00)	200.000,00 0,00 (0,00) (0,00)
TIT 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	46.715,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.080.500,00 (0,00) 1.121.650,00	1.080.500,00 0,00 0,00 1.127.215,74	1.080.500,00 0,00 (0,00) (0,00)	1.080.500,00 0,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.696.651,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.738.587,36 - 10.333.266,43	6.878.957,00 45.917,28 - 9.476.516,32	5.555.774,00 2.159,84 - -	5.502.774,00 1.624,30 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.696.651,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.738.587,36 - 10.333.266,43	6.878.957,00 45.917,28 - 9.476.516,32	5.555.774,00 2.159,84 - -	5.502.774,00 1.624,30 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 è pari a 0. L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili e partendo dall'ipotesi che il fondo di cassa al 31.12.2018 si pari a € 1.500.000,00. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all' 1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	814.103,39	2.066.000,00	2.880.103,39	2.880.103,39
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	139.676,73	1.295.174,00	1.434.850,73	1.434.850,73
3	<i>Entrate extratributarie</i>	184.212,50	669.000,00	853.212,50	853.212,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	534.052,85	1.468.283,00	2.002.335,85	2.002.335,85
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.480,81	100.000,00	103.480,81	103.480,81
6	<i>Accensione prestiti</i>	46.766,81	0,00	46.766,81	46.766,81
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.124,87	1.080.500,00	0,00	1.081.624,87
	TOTALE TITOLI	1.723.417,96	6.878.957,00	7.520.750,09	8.602.374,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.723.417,96	6.878.957,00	7.520.750,09	10.102.374,96

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1.370.135,13	3.621.294,00	4.991.429,13	4.900.990,04
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.086.574,68	1.483.283,00	2.569.857,68	2.562.857,68
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	193.024,86	393.880,00	586.904,86	585.452,86
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	46.715,74	1.080.500,00	1.127.215,74	1.127.215,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.696.450,41	6.878.957,00	9.575.407,41	9.476.516,32
SALDO DI CASSA					625.858,64

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.500.000,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.030.174,00	3.992.274,00	3.947.274,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.621.294,00	3.609.784,00	3.554.934,00
	- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		25.000,00	25.173,00	23.574,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	393.880,00	367.490,00	377.340,00
			-	-	-
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	-	-
			0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15000,00	15000,00	15000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.568.283,00	283.000,00	275.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.483.283,00	198.000,00	190.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate consultazione elettorali e referendarie locali	27.900,00	30.000,00	30.000,00
Totale	27.900,00	30.000,00	30.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	28.400,00	31.000,00	31.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	28.400,00	31.000,00	31.000,00

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti. In particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (l'ente non detiene derivati);
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel (il comune non ha enti strumentali)
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di

beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 ed è contenuta all'interno del DUP che ha recepito le Delibere di Giunta nr 43 del 9.10.2018 e nr. 169 del 21.11.2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'ente ha adottato apposito atto di Giunta nr. 163 del 21.11.2018 e lo stesso è stato recepito nel DUP 2019/2021.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.066.000,00	2.036.000,00	2.036.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.295.174,00	1.297.274,00	1.297.274,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	669.000,00	659.000,00	614.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.468.283,00	183.000,00	175.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.621.294,00	3.609.784,00	3.554.934,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	25.000,00	25.173,00	23.574,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.596.294,00	3.584.611,00	3.531.360,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.483.283,00	198.000,00	190.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.483.283,00	198.000,00	190.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		418.880,00	392.663,00	400.914,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;

- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura pari a 0,70%, con una esenzione totale per i redditi fino a euro 10.000,00 = lordi annui, confermando la stessa aliquota e detrazione approvata nell'anno 2018.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI	430.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00
TARI				
Totale	1.180.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni;
 - canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)
- per le quali ha previsto il seguente gettito:

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta comunale pubblicità	61.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Diritti Pubbliche Affissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
COSAP	126.000,00	136.000,00	146.000,00	146.000,00
Totale	188.000,00	197.000,00	207.000,00	207.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	ass. Residuo 2017*	Incassato a Residuo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	142.103,17	37.976,05	19.004,44	140.000,00	60.000,00	30.000,00
TASI/TARSU	30.375,87			1.500,00		
Totale	172.479,04	37.976,05	19.004,44	141.500,00	60.000,00	30.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. L'ente nel corso del 2018 ha riscosso € 19.004,44 dei 37.976,05 portati a residuo e monitora costantemente i propri incassi sollecitando i vari contribuenti ai quali è stato notificato un accertamento.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2017 (rendiconto)	269.173,11
2018 (assestato)	397.339,48
2019 (previsione)	267.000,00
2020 (previsione)	133.000,00
2021 (previsione)	125.000,00

L'ente per il periodo 2017-2021 ha applicato e applica i proventi da permessi da costruire al finanziamento della spesa in conto capitale.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 cds	140.000,00	130.000,00	120.000,00
TOTALE SANZIONI	140.000,00	130.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.408,10	23.387,00	21.588,00
Percentuale fondo (%)	15,29%	17,99%	17,99%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti dando atto comunque che il fondo potrà essere rivisto ed eventualmente adeguato in caso di necessità.

Con atto di Giunta 162 in data 21.11.2018 la somma di euro 140.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 individuando fra le voci di bilancio più interventi destinati al miglioramento della sicurezza stradale al mantenimento in buono stato del manto stradale e a tutti quelle azioni/migliorie finalizzate alla sicurezza dei propri cittadini.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione -Fitti Attivi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del FCDE è pari a 0 in quanto l'ente non presenta somma a residuo da riscuotere.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente ha adottato apposito atto di Giunta nr. 166 del 21.11.2018 inserendo lo stesso nel DUP 2019/2021 previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Costi Bilancio 2019	Ricavi Bilancio 2019	% di copertura
€ 21.500,00	€ 20.000,00	93,02%

L'ente non ha accantonato somme a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto non presenta somme a residui da riscuotere.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	919.696,15	875.405,00	875.405,00	875.405,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.982,53	78.095,00	78.095,00	78.095,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.211.956,39	1.281.550,00	1.286.550,00	1.249.550,00
104	Trasferimenti correnti	1.108.864,21	1.058.360,00	1.054.860,00	1.054.860,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	150.255,00	132.445,00	114.635,00	97.936,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00
110	Altre spese correnti	242.951,08	191.439,00	196.739,00	195.588,00
	Totale	3.720.205,36	3.621.294,00	3.609.784,00	3.554.934,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562				
	Media 2011/2013	anno 2019	anno 2020	anno 2021
spese intervento 1	1.067.831,37	870.105,00	870.105,00	870.105,00
spese incluse intervento 3	51.249,99	11.984,00	12.984,00	12.984,00
Irap macroaggregato 102	68.834,19	55.395,00	55.395,00	55.395,00
spese intervento 5	7.000,00	6.840,00	6.840,00	6.840,00
costo nr. 4 unità trasferite presso Unione Praticarcati		135.000,00	135.000,00	135.000,00
referendum/elezioni	4.877,51	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Comp. Funz. Tecniche		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rogito		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi per missioni	1.505,67	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale spese di personale (A)	1.201.298,73	1.112.424,00	1.113.424,00	1.113.424,00
(-) Componenti escluse (B)	124.864,09	43.100,00	43.100,00	43.100,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.076.434,64	1.069.324,00	1.070.324,00	1.070.324,00

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.076.434,64

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

	descrizione capitolo	rendiconto 2009		riduzione di spesa	Limite di spesa	2019	2020	2021
		importo capitolo						
consulenza e studi	spese per consulenze e pareri	3.410,00	3.410,00	80%	545,60			
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	mostra radicchio	4.000,00	4.944,41	80%	988,88	900,00	900,00	900,00
	notiziario comunale	-				-		
	spese di rappresentanza	944,41				100,00	100,00	100,00
sponsorizzazioni				100%				
missioni	ind e rimborso spese missioni	765,93	1.365,93	50%	382,97			
	rimborso	600,00				500,00	500	500
formazione	spesa per la qualificazione prof.le dipendenti	3.065,89	3.065,89	50%	1.532,95	1.000,00	1.500,00	1.500,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A e B:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.066.000,00	2.866,20	2.866,20	0,00	0,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.295.174,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.000,00	21.408,10	22.133,80	725,70	3,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.468.283,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.598.457,00	24.274,30	25.000,00	725,70	0,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.030.174,00	24.274,30	25.000,00	725,70	0,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.568.283,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.036.000,00	1.686,00	1.686,00	0,00	0,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.297.274,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	659.000,00	23.387,00	23.487,00	100,00	3,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.275.274,00	25.073,00	25.173,00	100,00	0,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.992.274,00	25.073,00	25.173,00	100,00	0,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	283.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.036.000,00	1.686,00	1.686,00	0,00	0,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.297.274,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	614.000,00	21.588,00	21.888,00	300,00	3,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.222.274,00	23.274,00	23.574,00	300,00	0,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.947.274,00	23.274,00	23.574,00	300,00	0,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 27.439,00 pari allo 0,76 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 31.566,00 pari allo 0,87 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 32.014,00 pari allo 0,90 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'ente ha previsto una somma pari a € 88.000,00 per le annualità 2019 e per euro 89.000,00 per le annualità 2020/2021 che vanno ad integrare le somme accantonate finora a titolo precauzionale in attesa di conoscere l'esito finale da parte delle autorità competenti in merito alla vicenda che vede coinvolto il Consorzio Padova Sud.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando fra esse il proprio GAP e successivamente fra queste quelle oggetto di consolidamento.

Le partecipazioni che sono state consolidate dall'ente con Deliberazione di Consiglio nr. 34 del 26.09.2018 sono state:

- Consorzio Padova Sud
- Acquevenete srl
- Consorzio Biblioteche Padovane

L'Ente poi entro il 31.12.2018, dovrà adottare un proprio provvedimento, di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà trasmesso con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.568.283,00	283.000,00	275.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.483.283,00	198.000,00	190.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

ELENCO 2019											
CAP	ART	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti		Risorse concessioni sanzioni edilizie		Finanz. da privati		proventi concessioni cimiteriali	
				Codice bilancio	Importo	Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo
03.01-2.02.01.99.999	3019	1 SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRITO	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
01.11.2.03.03.03.999	3022	0 FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	3.01.03.01.003	15.000,00						
01.02.2.02.01.09.002	3008	0 SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	25.000,00			4.05.01.01.001	25.000,00				
01.05.2.02.01.09.002	3055	1 ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	30.000,00			4.05.01.01.001	30.000,00				
01.05-2.02.01.09.999	3056	3 REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE (ONERI)	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
04.02-2.02.01.09.003	3138	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
09.05.2.02.01.09.014	3254	0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
12.09.2.02.01.09.015	3302	0 COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	85.000,00							4.04.01.10.001	85.000,00
01.11.2.04.24.01.001	3305	2 CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
06.01-2.02.01.09.016	3415	3 ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPO DI CALCIO CAPOLUOGO	7.000,00			4.05.01.01.001	7.000,00				
10.05.2.02.01.09.012	3469	1 OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIORIE ALLA VIABILITA'	316.283,00			4.05.01.01.001	316.283,00				
10.05.2.02.01.09.012	3485	0 SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	40.000,00			4.05.01.01.001	40.000,00				
10.05-2.02.01.09.012	3487	SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
10.05.2.02.03.05.001	3498	2 INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	40.000,00			4.05.01.01.001	40.000,00				
10.05-2.02.01.09.012	3506	3 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA BOLZANI / S.S.STATALE ADRIATICA	800.000,00						800.000,00		
08.01.2.05.04.04.001	3602	0 RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
10.05-2.02.01.09.012	3612	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN C	25.000,00			4.05.01.01.001	25.000,00				
0	0	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.483.283,00		15.000,00		583.283,00		800.000,00		85.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 1.483.283,00

ELENCO 2020											
CAP	ART	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti		Risorse concessioni sanzioni edilizie		Finanz. da privati		proventi concessioni cimiteriali	
				Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo		
03.01-2.02.01.99.999	3019	1 SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRITO	8.000,00			4.05.01.01.001	8.000,00				
01.11.2.03.03.03.999	3022	0 FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	3.01.03.01.003	15.000,00						
01.02.2.02.01.09.002	3008	0 SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	15.000,00			4.05.01.01.001	15.000,00				
01.05.2.02.01.09.002	3055	1 ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
04.02-2.02.01.09.003	3138	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
09.05.2.02.01.09.014	3254	0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
12.09.2.02.01.09.015	3302	0 COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00							4.04.01.10.001	50.000,00
01.11.2.04.24.01.001	3305	2 CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
10.05.2.02.01.09.012	3485	0 SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	30.000,00			4.05.01.01.001	30.000,00				
10.05.2.02.03.05.001	3498	2 INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
08.01.2.05.04.04.001	3602	0 RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
0	0	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	198.000,00		15.000,00		133.000,00				50.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 198.000,00

ELENCO 2021												
	CAP	ART	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti		Risorse concessioni sanzioni edilizie		Finanz. da privati		proventi concessioni cimiteriali	
					Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo	Codice risorsa	Importo		
03.01-2.02.01.99.999	3019	1	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRITO	7.000,00			4.05.01.01.001	7.000,00				
01.11.2.03.03.999	3022	0	FOTOVOLTAICO GIRO GSE	15.000,00	3.01.03.01.003	15.000,00						
01.02.2.02.01.09.002	3008		SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
01.05.2.02.01.09.002	3055	1	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
04.02-2.02.01.09.003	3138		ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	8.000,00			4.05.01.01.001	8.000,00				
09.05.2.02.01.09.014	3254	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00			4.05.01.01.001	20.000,00				
12.09.2.02.01.09.015	3302	0	COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00							4.04.01.10.001	50.000,00
01.11.2.04.24.01.001	3305	2	CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
10.05.2.02.01.09.012	3485	0	SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	30.000,00			4.05.01.01.001	30.000,00				
10.05.2.02.03.05.001	3498	2	INCARICHI PROFESSIONALI (FIN. ONERI)	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
08.01.2.05.04.04.001	3602	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			4.05.01.01.001	10.000,00				
	0	0	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	190.000,00		15.000,00		125.000,00				50.000,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 190.000,00

I prospetti di spesa sopra riportati ridella spesa in conto capitale per le annualità 2019/2021 riportanti le forme di finanziamento e la destinazione in conto capitale:

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	157.623,62	150.255,00	132.445,00	114.635,00	97.936,00
entrate correnti	3.190.864,23	3.720.205,36	3.621.294,00	3.609.784,00	3.554.934,00
% su entrate correnti	4,94%	4,04%	3,66%	3,18%	2,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.474.371,01	3.473.734,45	2.983.889,45	2.590.009,45	2.222.519,45
Nuovi prestiti (+)	342.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	342.636,56	489.845,00	393.880,00	367.490,00	377.340,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.473.734,45	2.983.889,45	2.590.009,45	2.222.519,45	1.845.179,45
Nr. Abitanti al 31/12	9.127	9.130	9.135	9.138	9.138
Debito medio per abitante	380,60	326,82	283,53	243,22	201,92

Si precisa che atto consiliare nr. 42 del 29.11.2018 ha deliberato di procedere all'estinzione anticipata di mutui per un importo pari a € 104.386,23 comprensivo nella parte dell'indennizzo quantificata ad oggi in via provvisoria e concluderà l'iter dell'estinzione entro il 31.12.2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	157.623,62	150.255,00	132.445,00	114.635,00	97.936,00
Quota capitale	342.636,56	489.845,00	393.880,00	367.490,00	377.340,00
Totale fine anno	500.260,18	640.100,00	526.325,00	482.125,00	475.276,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie verso altri.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato 2017 e dalle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica come da prospetto sotto riportato:

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

